



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Ingegneria Modena
Dipartimento di Ingegneria
"Enzo Ferrari"

Modalità di finanziamento del Dottorato di Ricerca in ICT

Prof. Sonia Bergamaschi

Perché il Dottorato in ICT?

- Il Dottorato rappresenta l'unico strumento, in ambito accademico, per la ***formazione di capitale umano altamente qualificato e capace di sviluppare nuova conoscenza in settori strategici.***
- Acquisizione di competenze specifiche (eventualmente interdisciplinari)
- Sviluppo di capacità di *problem solving* (sviluppo di innovazione)
- Abilità comunicative
- Capacità di formulare proposte di ricerca in un contesto internazionale
- Orientamento industriale (trasferimento tecnologico)

Modalità di finanziamento

- **Attivazione di un dottorato in alto apprendistato**
- **Attivazione di un corso di dottorato industriale**
- **Finanziamento di una borsa di studio**
- **Finanziamento di un assegno di ricerca triennale**

Attivazione di un dottorato in alto apprendistato

Alto apprendistato

• *La procedura di attivazione, da parte di un Ente o di un'Impresa, di un posto di dottorato in alto apprendistato prevede le seguenti fasi:*

- Sottoscrizione, di una **lettera di intenti** con la quale si prende impegno ad **assumere con contratto di apprendistato** di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca **il soggetto idoneo** che sarà **individuato** dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia **con concorso**

- Quindi il posto di dottorato destinato ad essere coperto dal contratto di apprendistato viene messo a concorso (cioè viene inserito nell'elenco dei posti di dottorato pubblicato dall'Università di Modena e Reggio Emilia con cadenza annuale).

- Successiva sottoscrizione, da parte dell'Ente o Impresa, di una **convenzione** con l'Università di Modena per **l'attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione**, di cui ai protocolli d'intesa tra Regione Emilia Romagna, Università e Parti Sociali del 19 Giugno 2012.

Alto apprendistato

Vantaggi per l'Ente o Impresa

- Il dottorando inserito in un percorso di **apprendistato di alta formazione e di ricerca** è a, tutti gli effetti, un **dipendente aziendale**.
- La formazione di un dottorando in alto apprendistato è finalizzata all'acquisizione di competenze negli ambiti dell'innovazione tecnologica ed organizzativa dell'economia delle imprese regionali. Essa viene seguita da un tutor aziendale e da un tutor accademico (al quale non spetta alcun compenso per questo compito specifico).
- Il numero di ore annue di attività didattica e di apprendimento formale del dottorando è contenuto (non inferiore a 120 ore annue).
- Un **contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca** garantisce benefici fiscali *all'Ente o Impresa*.

Alto apprendistato

Impegni per l'Ente o Impresa

- Impegno ad assumere con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca il soggetto idoneo che sarà individuato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con concorso
- Impegno a corrispondere all'Università degli Studi di Modena e Reggio le quote e i contributi di iscrizione (attualmente pari a **€159,05/anno**) oltre che il fondo per l'attività di ricerca del secondo e terzo anno (pari a €1.534,33 annui e, quindi, pari a **€3.068,66 per l'intero triennio**).
- Nel caso di **Ente o Impresa dell'Emilia-Romagna**, le tasse di iscrizione vengono **rimborsate dalla Regione**.
- Modello della lettera di intenti fra Ente/Impresa ed Università disponibile al link
- [Lettera di impegno](#) (versione 2017/18)

Alto apprendistato

Tempistica

- Qualora un contratto di apprendistato di alta formazione sia indispensabile per l'attivazione di un corso di dottorato, la lettera di intenti (redatta secondo lo schema predisposto dalla Direzione Legale dell'Ateneo) dovrà pervenire entro il termine indicato dall'Ateneo per la presentazione della proposta di attivazione.
- Qualora, invece, il contratto non sia indispensabile all'attivazione, la lettera di intenti dovrà essere presentata e la convenzione dovrà pervenire in data antecedente all'emanazione del bando di concorso, fatte salve eventuali e adeguatamente motivate eccezioni (e comunque pur sempre entro il termine massimo della data di pubblicazione della graduatoria di ammissione al dottorato).

Dottorato industriale

Dottorato industriale

- La procedura di attivazione di un dottorato industriale comporta la sottoscrizione, da parte dell'Impresa interessata, di una opportuna **convenzione**, con la quale l'Impresa stessa chiede di attivare **almeno un posto** di Dottorato di Ricerca **riservato ad un proprio dipendente**, in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso e previo superamento delle prove previste nel medesimo.
- Il posto viene messo a concorso, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dal Regolamento dei corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca, ma è comunque **riservato** ad un dipendente dell'azienda.

Dottorato industriale

Impegni

- L'Impresa si obbliga, per tutta la durata del Corso di Dottorato, a corrispondere ai propri dipendenti ammessi al dottorato il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente CCNL relativo al comparto nel quale opera l'impresa, ivi compresa l'eventuale maggiorazione per soggiorni all'estero autorizzati dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato, nonché a garantire le coperture previdenziali e assicurative per gli infortuni sul lavoro occorsi al dipendente.
- L'impresa si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia le **quote e i contributi di iscrizione** (attualmente pari a € **159,05/anno**) oltre che il **fondo per l'attività di ricerca svolta nel secondo e nel terzo anno di dottorato** (pari a € 1.534,33 annui e, quindi, pari a € **3.068,66 per l'intero triennio**).
- Qualora il dottorando **non sia un dipendente** aziendale l'impresa si impegna a corrispondere la **borsa di studio** (si vedano le **modalità di finanziamento di una borsa**).

Dottorato industriale

Vantaggi per l'Impresa

- Il dottorando inserito in un percorso di **dottorato industriale** è, a tutti gli effetti, un **dipendente dell'Impresa**. Nel suo percorso formativo viene seguito congiuntamente da un tutor aziendale e da un tutor accademico (al quale non spetta alcun compenso).
- Le attività formative previste dal corso sono coerenti con le attività di ricerca e sviluppo promosse dall'Impresa.
- L'impegno finanziario complessivo, da parte dell'Impresa è decisamente contenuto. Inoltre, tale fondo per l'attività di ricerca è completamente a disposizione del dottorando, che può utilizzarlo per coprire costi che la propria attività di ricerca comporta (ad esempio, missioni e acquisto di materiale).

Dottorato industriale

Vincoli sull'attivazione di un dottorato industriale

- Un'Impresa interessata all'attivazione di un Dottorato Industriale deve soddisfare almeno **uno dei tre** seguenti requisiti:
 - 1. Deve aver partecipato con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali;**
 - 2. Deve aver depositato brevetti nell'ultimo quinquennio;**
 - 3. Deve disporre di almeno una sezione aziendale dedicata alla ricerca e sviluppo.**
- I modelli della convenzione e della lettera di intenti per l'attivazione di un dottorato industriale sono disponibili al link
 - [Convenzione & Lettera di impegno](#)

Finanziamento di una borsa di studio

Finanziamento di una borsa di studio

Modalità

- L'Ente (o Impresa) interessata deve inviare al Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed al Coordinatore del Dottorato di Ricerca una **lettera di intenti** con la quale chiede di poter finanziare una borsa di studio per la frequenza di uno studente nel Corso di Dottorato di ricerca in oggetto, avente durata di tre anni.
- Successivamente, l'Ente (o Impresa) dovrà sottoscrivere una **convenzione** ed una *eventuale* **polizza fideiussoria** a garanzia del finanziamento (attualmente dato dalla somma di **€61.349,99** con le somme relative all'integrazione dell'importo della borsa per eventuali periodi all'estero, per eventuali aumenti della borsa e del budget per attività di ricerca, o eventuali maggiori oneri fissati per legge e per eventuali contributi aggiuntivi di funzionamento).
- Se il finanziatore è un Ente **pubblico**, la **polizza fideiussoria non è necessaria**.
- Se il finanziatore è un'Impresa, è possibile sottoscrivere una convenzione **senza polizza fideiussoria** a patto che il Dipartimento deliberi di farsi carico di tutte le eventuali inadempienze dell'Impresa oppure che l'Impresa versi tutta la somma dovuta il primo anno

Finanziamento di una borsa di studio

Tempistica

- Qualora la borsa di dottorato finanziata dall'Ente o Impresa sia indispensabile per il raggiungimento del numero minimo di borse per l'attivazione del Corso di Dottorato, la lettera di intenti dovrà pervenire entro il termine indicato dall'Ateneo per la presentazione delle proposte di attivazione stessa; inoltre, la convenzione e, nel caso di finanziatori privati, anche l'idonea polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento dovranno pervenire debitamente firmate entro il termine perentorio rappresentato dalla data in cui il Senato Accademico provvederà a deliberare sull'attivazione del ciclo di Dottorato.
- Qualora, invece, la borsa non sia indispensabile per l'attivazione, la lettera di intenti dovrà essere presentata e la convenzione (unitamente alla polizza fideiussoria, nel caso di finanziatori privati) dovrà pervenire in data antecedente all'emanazione del bando di concorso, fatte salve eventuali e adeguatamente motivate eccezioni (e comunque pur sempre entro il termine massimo della data di pubblicazione della graduatoria di ammissione al dottorato).

Finanziamento di una borsa di studio

Modelli della convenzione e della lettera di intenti fra Ente/Società ed Università sono disponibili ai link (versione 2017/18)

Soggetti esterni **CON** fideiussione

- [Convenzione&Lettera di impegno&Schema fideiussione](#)

Soggetti esterni **SENZA** fideiussione

- [Convenzione](#) (la lettera di impegno è uguale a quella per Ente Pubblico)

Ente pubblico

- [Convenzione & Lettera di impegno](#)

Finanziamento di un assegno di ricerca

Finanziamento di un assegno di ricerca

Modalità e tempistica

- L'Ente (o Impresa) interessato dovrà inviare al Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed al Coordinatore del Dottorato di Ricerca di interesse una **lettera di intenti** con la quale chiede di poter finanziare un assegno di ricerca in uno specifico settore scientifico-disciplinare, su una tematica specifico e di fascia assegnata.
- La procedura da seguire in questo caso e la relativa tempistica sono uguali a quelle illustrate sopra per l'attivazione di una borsa di studio.
- Da mettere a bando come un normale assegno
- La commissione, oltre al voto, deve decidere idoneità per la tematica dell'assegno; dalla graduatoria si prende quindi il primo che ha scelto tale tematica
- [Regolamento che disciplina gli assegni di ricerca](#)
- [Convenzione per il finanziamento di assegni di ricerca nei corsi di dottorato di ricerca da parte di soggetti esterni](#) (versione 2017/18)

Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Prof. Sonia Bergamaschi

Tel. 059 205 6132

Email: sonia.bergamaschi@unimore.it